



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado
PER I COMUNI DI STRA E FIESSO D'ARTICO
30039 STRA (VENEZIA) - VIA FOSSOLOVARA, 37
Telefono 049/9800893 Fax 049/9800108 Email veic86400p@istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO VEIC86400P COD. FISCALE 90159770271
Posta certificata veic86400p@pec.istruzione.it Sito www.icalvisepisani.edu.it



Stra, 14 marzo 2022

Ai Docenti
Al Personale
Alla DSGA
p.c. Alle famiglie
Ai Comuni di
Stra
Fiesso D'Artico

OGGETTO: Accoglienza studentesse e studenti ucraini.

Con la Nota Mi del 4 marzo 2022, pubblicata sul sito della scuola, il Ministero dell'Istruzione fornisce delle prime indicazioni sull'accoglienza degli studenti ucraini esuli.

Tra le molteplici esigenze cui far fronte, è prioritario assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di "normalità" quotidiana.

Nell'accogliere i bambini e i ragazzi a scuola si potrà fare riferimento alle molteplici esperienze di peer education e peer tutoring, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE, come anche all'utilizzo sperimentato di materiali didattico bilingue o nella lingua madre.

Si raccomanda pure di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra-scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive, ad esempio.

Supporto linguistico

La barriera linguistica costituisce il primo ostacolo all'azione educativa che la scuola è chiamata a svolgere, in particolare nella fase di accoglienza, supporto e socializzazione. È pertanto necessario che il personale scolastico possa essere affiancato da mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale. A questi fini si rende necessario pure l'intervento degli Uffici scolastici regionali che, attraverso i propri uffici di ambito territoriale, coordineranno le azioni delle scuole con quelle degli EE.LL., competenti in materia, per l'attivazione dei propri mediatori linguistici e culturali

Inserimento, accoglienza e frequenza scolastica.

La fase iniziale di inserimento non può non coinvolgere la famiglia dei minori, con la quale si prevederà un incontro. Dovrà essere previsto anche un contatto stretto con i servizi sociali e/o con le Associazioni di prima accoglienza, per raccogliere informazioni sul minore e sulle sue necessità.

Si dovrà lavorare sull'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2), rafforzando le conoscenze base di comunicazione. Occorrerà valutare le modalità e le possibilità dell'inserimento nella progettazione curricolare considerando i tre mesi che ci separano dal termine delle attività scolastiche.

Il momento dell'accoglienza sarà fondamentale, l'accoglienza si configura come il primo passo di una pratica didattica ordinaria, fondata sull'ascolto e sulla collaborazione tra le diverse parti del patto educativo.

Un'idea di accoglienza

In qualsiasi contesto, accogliere significa predisporre un luogo, una situazione o uno stato mentale a ricevere e integrare una realtà che si presuppone diversa dalla nostra. Perché un'accoglienza sia autentica, quindi, dobbiamo essere disposti a cambiare il regolare assetto delle nostre consuetudini: variare, anche solo in via provvisoria, il modo in cui agiamo, parliamo, e ci mettiamo in relazione con l'altro da noi. L'accoglienza è un processo che mette sempre in gioco due attori: chi accoglie e chi viene accolto sono infatti i coprotagonisti di un incontro che, in qualche modo, dovrebbe dare voce a entrambi, e dal quale entrambi dovrebbero quanto meno prendere in considerazione la possibilità di uscire "diversi": non sono più lo stesso "io" di prima, perché il mio "io" ti ha accolto, ti ha fatto entrare nel suo spazio e, in una qualche misura, ti ha permesso di cambiarlo.

*Tutta l'attenzione viene rivolta all'alunno che sta varcando la soglia di un ambiente nuovo, e che in questo momento tanto importante è invitato a **presentarSI, descriverSI, rappresentarSI, svelarSI...** Un tripudio di riflessivi, che si esprimono nelle forme più varie suggerite dai diversi ambiti disciplinari nei quali viene espletato il composito percorso formativo dell'istituto e si realizza la dimensione dell'accoglienza.*

In questo modo le attività di accoglienza, dalle più laboratoriali a quelle ludiche e di studio, saranno momenti di crescita importanti per tutta la comunità scolastica.

Una corretta accoglienza parte dall'informazione: è utile informarsi, anche insieme ai compagni classe, anche su come è organizzata la scuola del loro paese.

Alcuni link per un primo approccio:

<http://www.ucraina.cc/sistema-scolastico-ucraino.html>

<https://www.arcobalenoweb.org/wp-content/uploads/2011/09/Ucraina.pdf>

Nella consapevolezza che ai docenti e alla scuola tutta è richiesto un ulteriore sforzo, dopo il periodo non semplice di pandemia che non è ancora definitivamente superato, ringrazio per la disponibilità e per l'impegno sempre dimostrato e confido nella capacità del nostro istituto di dimostrarsi sempre comunità che accoglie.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa MAURA MASSARI
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3 c.2 D.Lg.vo 39/93